



Outlook

## Rassegna film - Corpi e regole, viaggio col cinema nei luoghi della disciplina

Da Saracino Doriano <Doriano.Saracino@regione.liguria.it>

Data Lun 27/10/2025 13:24

A Segreteria - Ordine Avvocati Genova <segreteria@ordineavvocatigenova.it>

**Segreteria@ordineavvocatigenova.it**



### **Corpi e Regole: viaggio col cinema nei luoghi della disciplina**

**A cinquant'anni dalla pubblicazione del classico di Foucault, "Sorvegliare e punire", il cinema ci guida in un viaggio nei luoghi di disciplinamento: scuole, caserme, istituzioni psichiatriche, istituti penali minorili e carceri per adulti**

Continua la collaborazione tra l'associazione **Cineguida** e il **Garante regionale** delle persone sottoposte a misure restrittive, con la terza **rassegna di film** dedicata ai temi della giustizia.

Lo sguardo si apre sul mondo delle istituzioni totali e degli spazi di disciplinamento, toccando temi quali la scuola, il carcere, la caserma, le istituzioni psichiatriche. È ancora valido il paradigma dell'istituzione totale? Come si espleta oggi il controllo sociale? Quali sono le prassi con cui oggi si normalizzano i comportamenti individuali?

Come sempre, le proiezioni saranno presentate e discusse da esperti, con cui sarà possibile dialogare al termine del film. La rassegna si terrà al **Cineclub Nickelodeon** di Genova.

**Martedì 4 novembre, ore 20:45**



**Ariaferma**, di Leonardo Di Costanzo (Italia, 20214) – 117 minuti

Un carcere ormai in degrado sta per essere chiuso. Arriva però un contrordine: dodici detenuti ed alcuni agenti di polizia penitenziaria dovranno restarci un po' più a lungo degli altri perché la struttura che dovrebbe accogliere i detenuti non è a momento disponibile. Diventa quindi necessario gestire in modo nuovo il rapporto considerato che gran parte dell'edificio è ormai chiusa.

**Discussant: Doriano Saracino, Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive**

**Martedì 11 novembre, ore 20:45**



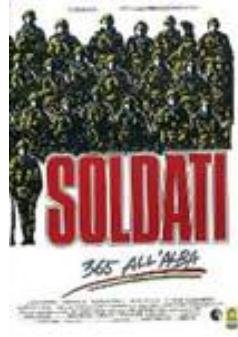
**La sala professori**, di Iker Catak. (Germania, 2023) – 98 minuti

Quando la nuova insegnante decide di prendere l'iniziativa per scoprire chi è il responsabile dei furti che si sono verificati nella scuola, lo fa con le migliori intenzioni. Prima su tutte quella di interrompere la prassi degli

interrogatori ai danni di studenti innocenti e di liberarli dall'ombra del pregiudizio che grava su di loro. Sa benissimo, perché lo ha visto con i suoi occhi, che, per esempio, anche tra il corpo docente c'è chi non brilla per onestà.

**Discussant: Raffaele Caruso, avvocato penalista e saggista**

**Martedì 18 novembre, ore 20:45**



**Soldati -365 all'alba**, di Marco Risi (Italia, 1987) – 116 minuti

Quando il servizio di leva era obbligatorio, sette ragazzi, molto diversi tra loro per estrazione sociale, cultura e paese d'origine, partono per un anno di servizio militare che dovranno effettuare presso una caserma della Venezia Giulia. Li ritroviamo tutti alle prese con i problemi giornalieri della vita militare. Una delle reclute è in perenne conflitto con il tenente che cerca con tutti i mezzi a sua disposizione di spezzare la forte personalità del ragazzo.

**Discussant: Stefano Grillo, Magistrato presso il Tribunale di Genova, già Giudice Militare**

**Martedì 25 novembre, ore 20:30**



**Mis hermanos sueñan despiertos**, di Claudia Huaiquimilla (Cile, 2021) – 116 minuti  
(versione in lingua originale spagnola con sottotitoli in italiano)

Ángel e suo fratello minore Franco sono rinchiusi in un carcere minorile da un anno. Nonostante le difficoltà, hanno formato un solido gruppo di amici con cui trascorrono le giornate condividendo sogni di libertà. Quando arriva un detenuto che si oppone alle guardie, i ragazzi escogitano un piano di fuga: l'unica porta per realizzare quei sogni. L'opera ed è stata dedicata ai tanti giovani detenuti morti negli istituti penali minorili in Cile.

**Discussant: Daniela Verrina, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Genova**

**Martedì 2 dicembre, ore 20:45**



**La pazza gioia**, di Paolo Virzì (Italia, 2016) – 118 minuti

Beatrice ha i tratti della mitomane dalla loquela inarrestabile. Donatella è una giovane madre psicologicamente fragile a cui è stato tolto il figlio per darlo in adozione. Sono pazienti di un istituto terapeutico per donne oggetto di sentenza da parte di un tribunale e che debbono sottostare a una terapia di recupero. È qui che si incontrano e fanno amicizia nonostante l'estrema diversità dei loro caratteri. Fino a quando, approfittando di una falla nell'organizzazione, decidono di allontanarsi.

**Discussant: Gianluca Serafini, Ordinario di Psichiatria dell'Università di Genova**

**Dove: CINECLUB NICKELODEON**, via della Consolazione 5 r., Genova (Fermata bus: XX Settembre/Mercato Orientale)

**Apertura biglietteria: h. 20.30 - Inizio proiezione: h 20.45**

**Biglietto: 5 euro a spettacolo**

